



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CESARE BATTISTI COGLIATE

MBIC86600V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CESARE BATTISTI COGLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004019** del **07/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 21 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 53 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'istituto si compone di 5 scuole appartenenti ai tre gradi del primo ciclo di istruzione.

La popolazione scolastica è di 1100 alunni appartenenti a due comuni con popolazione totale di circa 16.000 abitanti. I comuni di Cogliate e Ceriano sono collocati al confine di 4 province (MI, CO, VA, MB).

I servizi sanitari fanno riferimento principalmente alle città vicine (Saronno, Desio, Seregno).

Il livello socio economico delle famiglie è medio-alto e adeguato ai bisogni educativi primari dei bambini.

Buona la disponibilità alla collaborazione da parte delle famiglie e l'attenzione alla progettualità della scuola.

L'attenzione "educativa" delle famiglie sostiene l'arricchimento dell'offerta formativa (uscite, progetti, iniziative di solidarietà e culturali a carico delle famiglie). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa, il rapporto si attesta sul valore ponderale medio di 1:50, e questo ha consentito di ottimizzare l'azione di inclusione degli alunni stranieri. Ridotti i casi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (assenza di studenti nomadi e/o di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate), poche le situazioni di emarginazione sociale o casi di dispersione scolastica.

Buona la disponibilità a collaborare da parte di enti e associazioni sportive.

Gli Enti Locali sono attenti alle richieste della scuola anche se gli interventi richiesti non sempre vengono previsti o attuati in tempi brevi.

VINCOLI

Il livello socio culturale può definirsi medio; l'attività lavorativa prevalente delle famiglie è legata al settore artigiano (settore edile) o commerciale e ha risentito negli ultimi anni della crisi economica in particolare del settore edile.

Difficoltà relativa alla raggiungibilità del comune con mezzi pubblici che condiziona negativamente la



scelta della scuola da parte del personale.

Adeguate disponibilità economica a disposizione della scuola per incrementare la dotazione di sussidi e materiale di consumo; modesti i contributi economici volontari richiesti alle famiglie ed effettivamente versati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'istituto è situato al confine tra le province di Milano, Como, Varese e Monza nella zona del Parco delle Groane e in un territorio in continua espansione. Nelle immediate vicinanze della scuola sono presenti numerose altre agenzie educative che comprendono tutti i settori didattici, palestre private, gruppi di aggregazione parrocchiali, associazioni sportive, associazioni di volontariato, le Università delle città vicine. L'istituto collabora spesso con le sopra citate realtà per la realizzazione di progetti e/o attraverso scambi dialettici e culturali per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse. La zona è servita da bus di linea che la collegano alle città di Saronno e Seregno.

Buoni i servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni, privato sociale, volontariato, ecc.), e adeguata l'attenzione degli EE.LL. e gli interventi in materia di cura dell'edilizia scolastica.

Proficue relazioni tra reti di scuole.

I comuni hanno: una biblioteca, un centro culturale parrocchiale (Cogliate), un centro sportivo. A Ceriano è presente un CPP.

I contributi sono forniti dai comuni nell'ambito del Piano Diritto allo Studio.

VINCOLI

I comuni offrono poche occasioni di esplorazione sul territorio e la distanza dalle città vicine obbliga a ridurre la possibilità di effettuare visite guidate a musei o mostre per non gravare sui costi del trasporto a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto presenta strutture edilizie, mantenute in modo decoroso e rese, nei limiti delle risorse investite, sufficientemente accoglienti. Negli ultimi anni è stato potenziato l'apparato tecnologico



della scuola, dotando ogni aula di monitor interattivi, fin dall'infanzia, e di software open source per la didattica.

L'acquisto è stato condotto in parte in modo autonomo, in parte fruendo dei progetti ministeriali. L'Istituto dispone di aule di informatica, con dotazioni aggiornate con nuovi p.c. e aule adibite a laboratori specifici, in genere espressivi (musicali, teatrali..).

Gli edifici scolastici sono in discreto stato di manutenzione nonostante una considerevole carenza di spazi da utilizzarsi anche per l'attivazione di nuove sezioni.

Consistente presenza di aree verdi adiacenti alle scuole e presenza di aree verdi curate da docenti e alunni e adibite a laboratorio letterario e scientifico (entrambi i Comuni sono situati all'interno del Parco delle Groane).

Sono presenti aule laboratorio di informatica e palestre; consistente la dotazione di monitor interattivi, tablet e computer utilizzati per la didattica. La dotazione tecnologica funziona con una connessione internet adeguata.

VINCOLI

Edilizia scolastica datata e adeguata solo parzialmente ai bisogni delle attività scolastiche: quasi tutti gli edifici risentono della mancanza di spazi da utilizzare come aule e come laboratori o spazi comuni; le architetture esistenti sono state progettate tra gli anni 20 e la fine degli anni 60 secondo criteri edilizi non adeguati ai bisogni scolastici attuali e non consentono di far fronte all'incremento costante negli ultimi anni del numero delle classi attivate (+20% negli ultimi 10 anni).

Si registra una scarsità di ambienti e locali (aule per la didattica insufficienti; spazi funzionali ridotti al minimo, servizi connessi insufficienti per la popolazione frequentante).

Dall'a.s. 2020/2021 è presente una figura specifica di supporto tecnico alla didattica multimediale (assistente tecnico) in condivisione con altre 4 istituzioni scolastiche del territorio, oltre ai docenti con incarichi di referenti di laboratorio.

L'Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti" è nato il 01.09.2000 dalla riorganizzazione dell'ex Circolo Didattico di Cogliate, (istituito nel 1968 e comprendente le scuole dell'infanzia statali e le scuole elementari dei comuni di Cogliate, Ceriano, Misinto e Lazzate) con la ex Scuola Media Statale di Cogliate (che comprendeva anche la sede staccata di Ceriano Laghetto).

L'Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" accoglie una utenza di oltre 1100 studenti, comprende 5 scuole di tre ordini diversi appartenenti ai due comuni di Cogliate e Ceriano Laghetto.

§ n. 1 scuola dell'infanzia che accoglie in 5 sezioni n. 106 alunni,



§ n. 2 scuole primarie che accolgono complessivamente in 29 classi n. 573 alunni

§ n. 2 scuole secondarie che accolgono complessivamente in 21 classi n. 436 alunni

La mission dell'Istituto, sintesi delle finalità dei tre ordini di scuole, è contenuta nel motto:

“Una scuola per crescere insieme, divertendosi”

“Una scuola per imparare ad apprendere, imparare a lavorare insieme, imparare a pensare e imparare a inventare”

“Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità”

L'organizzazione dell'istituto ha utilizzato il sistema di gestione della qualità, ed è stato certificato ISO 9001 nel decennio 2003-2013. Tutti i Riesami della Direzione, gli Obiettivi di Miglioramento e i Piani Annuali della Qualità sono pubblicati nella pagina dedicata sul sito Istituzionale.

La dotazione di personale titolare con contratti a tempo indeterminato è di poco inferiore ai 2/3 dei posti comuni assegnati in organico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La scuola è il luogo istituzionale della formazione civile e culturale; promuove la maturazione personale, culturale e sociale dei suoi giovani in quanto futuri cittadini, basandosi sui principi costituzionali.

Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, a partire dalle famiglie, la scuola opera per agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, per recuperare le situazioni di svantaggio, per sostenere l'eccellenza, per favorire una maturazione consapevole. L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per la formazione di generazioni, per tale ragione si ritiene che debba essere considerato nel territorio come un sistema di qualità e si individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale, in coerenza con gli aspetti generali della vision e della mission fissati per il triennio di riferimento.

Si intende, inoltre, rafforzare il ruolo e l'identità dell'istituto in modo che tutti i portatori di interessi nel territorio di riferimento sentano più forte il senso dell'appartenenza alla comunità civile di cui fanno parte; in particolare, il personale docente sa offrire agli studenti la possibilità di effettuare un percorso qualitativamente alto e di capitalizzare le competenze acquisite per un soddisfacente proseguimento del loro percorso formativo nelle scuole secondarie di II grado e nel loro progetto di vita. Pertanto l'istituto metterà in atto strategie operative e comunicative quali:

Competenze chiave europee – continuare ad orientare i percorsi formativi offerti così finalizzati:

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

2. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali - continuare a finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurricolari e organizzative per:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Priorità e traguardi

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

Traguardi

Maggiore uniformità degli esiti all'interno dell'istituto. Fascia della sufficienza nella scuola di I^o grado inferiore al 20%

Priorità

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento

Traguardi

Rilevazione in sede di esiti finali dell'esame di stato: incremento rispetto all'anno precedente dei voti di licenza pari o superiore a 8

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi . Ridurre la varianza fra le classi. Migliorare la diffusione degli esiti per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardi

Promuovere una didattica laboratoriale più attenta ai processi che ai contenuti, attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica. Ridurre la varianza tra e dentro le classi, soprattutto in italiano e matematica, attraverso una progettazione condivisa:

-in orizzontale tra insegnanti di classe e team

-in verticale nei dipartimenti disciplinari .

Partire dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi didattici e educativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare, competenze sociali e civiche.

Traguardi

Realizzare Unità di apprendimento pluridisciplinari basate su compiti di realtà e compiti autentici.

Priorità

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave.

Traguardi

Utilizzare griglie condivise per l'assegnazione del livello di competenza.

Risultati A Distanza

Priorità

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo. Monitoraggio dei risultati degli studenti .

Traguardi

Prevedere momenti di analisi qualitativa dell' attuazione del Curricolo di Istituto e disporre di dati



degli apprendimenti a distanza. Ideare un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza.

Obiettivi formativi prioritari (Art.1, Comma 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della vision e della mission che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio;
- una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

L'istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- opera il monitoraggio costante, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- favorisce i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- attraverso i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- segue i processi di valutazione ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio del RAV
- realizza il Piano di miglioramento della scuola



Lista degli Obiettivi - triennio 2025 - 2028

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione dei linguaggi espressivi;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- 10) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- 15) definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ: INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SUCCESSO



FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso, in continuità con quanto attuato nel triennio precedente, ed in linea con il Goal 4 (Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si prefigge lo scopo di:

- innalzare il livello di alfabetizzazione digitale del personale scolastico;
- garantire ad ogni studente libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti e all'acquisizione delle competenze chiave.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problem solving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che anche la nostra scuola ha adottato nell'ambito della loro autonomia, è integrato (Art. 3 dpr 275/1999 novellato dal comma 14 dell'art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" utilizzo di strategie metodologiche anche in modalità "Classe aperta" ,connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione della varianza degli esiti fra le classi. Ulteriore riduzione della fascia bassa riferita ai livelli di apprendimento.

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento della fascia alta del livello di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare i livelli alti di competenza relativamente a: imparare a imparare sociali e civiche

- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Condividere i criteri di assegnazione del giudizio di livello nella certificazione delle competenze chiave

- "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo scolastico all'interno del percorso del primo ciclo e nel passaggio al secondo ciclo, monitorando i risultati degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari		Soggetti interni /esterni coinvolti
08/06/2026 e fino al termine degli Esami del I ciclo	Docenti/Studenti	Docenti/consulenti esterni	

Responsabile

Staff di dirigenza

Referenti Invalsi

Risultati Attesi

1. Implementare il curricolo verticale di istituto allineando i criteri di valutazione alle situazioni reali.
2. Ottenere esiti più uniformi riguardo alle prove standardizzate nazionali nelle varie sezioni e in classi parallele riducendo la variabilità del 10% .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE VALUTATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

08/06/2026 e fino al termine degli Esami del I ciclo	Docenti	Docenti / consulenti esterni
--	---------	------------------------------

Responsabile

Staff di dirigenza e docenti funzione strumentale

Risultati Attesi

Implementare la formazione dei docenti attraverso la realizzazione di corsi finalizzati all'aggiornamento sulla certificazione delle competenze disciplinari ed europee e sul curricolo verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE IL MERITO E INCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E GARE

Destinatari	Soggetti interni / esterni coinvolti
Studenti	Docenti - Personale ATA

Responsabile

Docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

- Incrementare le attività e la partecipazione a concorsi (gara di matematica, concorsi musicali, concorsi letterari, competizioni sportive, rappresentazioni teatrali, concorsi cinematografici...)*
- Promuovere i valori connessi ad una sana competizione.

L'EMOZIONE DI APPRENDERE

Descrizione Percorso

- Sostenere la formazione dei docenti nella gestione dell'aula e nella personalizzazione degli apprendimenti con momenti di formazione, supervisione e consulenza psicologica;
- applicare metodi e strategie didattiche e relazionali della comunicazione non violenta;
- promuovere azioni di rinforzo positivo per sostenere gli alunni;
- condividere e monitorare le buone pratiche.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2026 e fino al termine degli Esami del I ciclo	Studenti	Docenti/consulenti esterni

Responsabile:

- staff di direzione e dirigente
- docenti funzione strumentale
- docenti di classe

Risultati Attesi

- Potenziamento della capacità di progettazione e sperimentazione attraverso la lettura dei dati di osservazione del contesto classe e dei comportamenti problema;
- far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie inclinazioni e potenzialità in situazioni note e non;
- educare le intelligenze degli alunni attuando i principi della comunicazione non violenta;
- sostenere le fragilità e prevenire il disagio scolastico e l'insuccesso formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: A SCUOLA DI LINGUAGGI

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

i docenti e i referenti di progetto

Risultati Attesi:

promuovere le attività espressive, la creatività e l'uso consapevole dei linguaggi e delle tecnologie

Area espressiva



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Musica*: corso pomeridiano, progetto di Ed. musicale Scuola Infanzia/Primaria (Cogliate) partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali.* attivabile compatibilmente con la presenza di risorse interne.

Finalità:

- potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali.
- Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale.
- Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo.
- Valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità.
- Sviluppare attitudini e relazioni.

Cinema e teatro*: corso pomeridiano, realizzazione di uno spettacolo teatrale, di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici.* attivabile compatibilmente con la presenza di risorse interne.

Finalità:

- condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.
- Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.

Area benessere e salute

Attività motoria/sportiva.

Finalità:

- potenziare la pratica dell'attività motoria (pre-sportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani migliorando le competenze relazionali e di socializzazione;
- accrescere il livello di autostima;
- esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sviluppare abilità ed attitudini;
- favorire un sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELOGIO DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
08/06/2026 e fino al termine degli Esami del I ciclo	Studenti	Docenti / Personale ATA

Responsabile:

docenti e referenti di progetto

Risultati Attesi

Promuovere il potenziamento delle motivazioni e delle competenze

- Inglese: corso preparatorio alla certificazione Ket.

Finalità:

- potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi;
- valorizzare le eccellenze.

- Corso di latino.

Finalità:

- favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi;
- valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Giochi matematici: progetto Kangourou e partecipazione al gioco concorso internazionale di matematica.
- Stem Chimica , stem Fisica, certificazione ICDL

Finalità:

- valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive;
- suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica;
- accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove;
- migliorare le strategie risolutive di un problema concreto;
- innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti.

Obiettivi formativi: migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione al promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini. Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente.

Competenze attese: miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.

IMPARARE INSEGNANDO E INSEGNARE IMPARANDO

L'Istituto ritiene fondamentale promuovere e organizzare una attività di formazione permanente in grado di fornire un contesto professionale adeguato ai bisogni individuali e collegiali del personale docente e del personale scolastico, organizzando sistematicamente occasioni di stimolo e di confronto con esperti.

Peer to peer per:

- saper leggere dinamiche interne ai gruppo classe;
- gestire al meglio i processi di insegnamento-apprendimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- saper affrontare la sfida dell'educazione digitale degli alunni nativi digitali;
- saper far fronte alle nuove fragilità dei contesti familiari prevenendo i rischi di mancato soddisfacimento dei bisogni di cura dei minori;
- saper far fronte alla delega educativa e alle crescenti richieste legate alle aspettative sociali;
- saper utilizzare strategie adeguate al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per gli alunni;
- fornire occasioni di stimolo professionale per i nuovi docenti in ingresso;
- mantenere alto il livello della qualità dei processi educativi e di insegnamento;
- creare una struttura organizzativa e amministrativa di supporto alla didattica e alle relazioni con l'utenza e il territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE COMPETENZE DI SISTEMA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Fornire sostegno allo sviluppo professionale e consolidare la cultura dell'autonomia didattica e organizzativa;
- fornire sostegno e strumenti operativi alla valutazione e miglioramento dei processi e degli esiti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- fornire supporti e sussidi tecnico-professionali a sostegno di una didattica per competenze e per l'innovazione metodologica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

Responsabile

staff di direzione e docenti referenti

Risultati Attesi

- Promuovere le competenze digitali dei docenti;
- promuovere la didattica digitale e sostenere le pratiche innovative che prevedono l'uso della tecnologia;
- rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese e promuovere percorsi di formazione tecnologica per il CLIL.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti	Docenti ATA Associazioni

Responsabile:

staff di direzione e referenti

Risultati Attesi

- Promuovere l'acquisizione diffusa di competenze professionali finalizzate alla realizzazione di una didattica inclusiva;
- promuovere la progettazione di percorsi funzionali ai bisogni dello studente;
- favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo di lotta alla dispersione scolastica e al disagio giovanile, promuovendo iniziative di forte valenza socializzante (ad es. il teatro, la musica, il canto, le attività sportive) al fine di potenziare il senso di appartenenza alla scuola, di favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

- SCUOLA DELL'INFANZIA

LORIS MALAGUZZI - Cod. MBAA86601Q

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

- SCUOLA PRIMARIA

CESARE BATTISTI - Cod. MBEE866011

TEMPO SCUOLA

29 ore settimanali (dalla 1^a alla 3^a)

31 ore settimanali (dalle 4^a alle 5^a per l'introduzione dell'insegnamento di ed. fisica)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA PRIMARIA

DON ANTONIO RIVOLTA -Cod. MBEE866022

TEMPO SCUOLA

29 ore settimanali (dalla 1^a alla 3^a)

31 ore settimanali (dalle 4^a alle 5^a per l'introduzione dell'insegnamento di ed. fisica)



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DINO BUZZATI - COGLIATE

Cod. MBMM86601X

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia e approfondimento	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed. civica	interdisciplinare	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE MBMM866021

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia e approfondimento	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed. civica	interdisciplinare	

Approfondimento:

SCUOLA DELL'INFANZIA



La nostra scuola dell'infanzia è composta da cinque sezioni eterogenee . In ogni classe vi sono due insegnanti e, in caso di necessità, sono supportate dall'insegnante di sostegno e/o da educatori comunali.

Del corpo docente fa parte anche l'insegnante di religione cattolica.

L'organizzazione dell'orario di servizio dei docenti permette di svolgere almeno otto ore settimanali di attività didattiche in compresenza; questi momenti consentono di lavorare con gruppi omogenei per età potenziando e sostenendo le abilità di ogni bambino.

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali così articolato:

Dalle ore 7.30 alle ore 8.00 pre-scuola*

Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 1° entrata

Dalle ore 9.00 alle ore 9.15 2° entrata

Dalle ore 9.15 alle ore 11.45 attività didattica

Dalle 11.45 alle 11.50 uscita per chi non si avvale del servizio mensa

Dalle ore 12.50 alle ore 13.00:1° uscita

Dalle ore 13.00 alle ore 15.45 attività didattica e ricreativa

Dalle ore 15.45 alle ore 16.00: 2° uscita

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30 post-scuola*

* Tali servizi sono organizzati dal comune di Cogliate e vengono attivati compatibilmente con il numero delle richieste.

SCUOLA PRIMARIA

Nel nostro Istituto sono presenti due plessi di Scuola Primaria: "C. Battisti" a Cogliate e "Don A. Rivolta" a Ceriano Laghetto.

In entrambe le scuole viene attuata la medesima organizzazione oraria.

In particolare a partire dall'anno scolastico 2025/2026 le classi prime sono organizzate con articolazioni orarie di 29 ore settimanali, compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola e con le preferenze maggioritarie dei genitori.



A seguito del D.M. 90/2022 l'orario settimanale viene poi aumentato con l'aggiunta di due ore di Educazione Motoria a partire dalla classe quarta, pertanto l'articolazione oraria viene elevata a 31 ore settimanali.

Potranno inoltre essere organizzate classi con un orario settimanale di 40 ore, compatibilmente con le risorse assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale ed il vincolo di mantenimento quinquennale. In tali classi le ore aggiuntive di Educazione Motoria a partire dalla classe quarta non prevedono un aumento settimanale.

Modelli orario settimanale delle lezioni (29/40 ore)

Ore sett.	N° mattine	N°pom	Orario lezioni mattino	Orario lezioni pomeriggio	Giorni con pomeriggi
29 (TN) cl.1,2,3	5g (lun-ven)	3	8,30 -12.30	13.30 -16,30	lunedì - martedì- mercoledì
31 h (TN) cl.4,5	5g (lun- ven)	4	8,30 -12.30	13.30-16,30	lunedì- martedì- mercoledì giovedì (uscita h:15.30)
40h (TP) cl.1,2,3, 4,5,	5g (lun- ven)	5	8,30 -12,30	Mensa + 14,30-16,30	Da lunedì a venerdì



[Rientri primarie](#)

Orario dell'attività scolastica:

8.25 – 8.30	Entrata
8.30 – 12.30	Lezioni antimeridiane e uscita
12.30 – 13.30	Spazio Mensa e attività interdisciplinari TN
12.30 – 14.30	Spazio Mensa e attività interdisciplinari TP
13.30 – 16.30	Lezioni pomeridiane TN
14.30 – 16.30	Lezioni pomeridiane TP

INTERVALLI:

- al mattino dalle ore 10.20 alle ore 10.40
- al pomeriggio dalle ore 13,30 alle ore 13,50 (il TEMPO PIENO fino alle ore 14,30)

MENSA:

- obbligatoria per gli iscritti alle 40 ore settimanali
- facoltativa per gli iscritti alle altre classi (iscrizione presso il Comune)

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 anche le classi già formate nei precedenti anni subiranno un adeguamento dell'orario settimanale come da schema pubblicato nella [circolare 149](#)



Ampliamento dell'offerta formativa

Il tempo scuola ordinario, (29 - 31 ore) può essere ampliato (scelta vincolante per l'intero ciclo):

- con la richiesta di attività opzionali fino a 40 ore a cui può aggiungersi il tempo dedicato alla mensa, se scelto dalle famiglie, compatibilmente con le risorse assegnate dall'Ufficio Scolastico Provinciale (modello unitario comprensivo della mensa).

Curricolo obbligatorio: Monte ore annuale di 957 ore per le classi prime, seconde, terze; di 1023 ore per le classi quarte e quinte.

Mensa e dopo mensa: massimo 99 ore (TN classi prime, seconde, terze) 132 ore (TN classi quarte, quinte)

Tempo pieno: 40 ore settimanali con obbligo di mensa tot annuo: 330 ore

Orario settimanale discipline

29 ore	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	31 ore	CLASSE 4	CLASSE 5
ITA	8	7	7	ITA	7	7
MATE	7	7	6	MATE	7	7
STORIA	2	2	2	STORIA	2	2
GEO	2	2	2	GEO	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCIENZE	2	2	2	SCIENZE	2	2
TECN	1	1	1	TECN	1	1
MUSICA	1	1	1	MUSICA	1	1
ARTE	2	2	2	ARTE	2	2
MOTORIA	1	1	1	MOTORIA	2	2
INGLESE	1	2	3	INGLESE	3	3
RELIGIONE	2	2	2	RELIGIONE	2	2
CIVICA	interdiscipl	interdisc	interdiscipl	CIVICA	interdiscipl	inter

40 ORE	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITA	8	7	7	7	7
MATE	7	7	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEO	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TEC - INF	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ARTE	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
CIVICA	interdiscipl	interdiscipl	interdiscipl	interdiscipl	interdiscipl

Modelli orari della scuola secondaria:

D.P.R. 89 del 20.03.2009

Tempo ordinario: 30 ore settimanali (monte ore annuale 990)

Tempo prolungato: 36 ore settimanali (monte ore annuale 1188)

Tempo prolungato: 40 ore settimanali (monte ore annuale 1320):

All'atto dell'iscrizione, i genitori possono, in alternativa al tempo ordinario di 30 ore, esprimere la preferenza per il di tempo prolungato:

36 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. senza obbligo di mensa)*

elevabile eccezionalmente fino a 40 ore di lezione (5 matt.+ 3 pom. con obbligo di mensa)**

*compatibilmente con le risorse di personale assegnate in organico alla scuola, con le preferenze maggioritarie dei genitori e **compatibilmente con la presenza di strutture.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8 - 9	8 - 9	8 - 9	8 - 9	8 - 9
9 - 10	9 - 10	9 - 10	9 - 10	9 - 10



10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11	
11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13	
13-14	Pausa	13 - 14	13-14	Pausa	13 - 14	13-14	Pausa		
lezioni TN	TP		lezioni TN	TP		lezioni TN	TP		
14 -15				14-15				14-15	
15 -16				15-16				15-16	
16 -17				16-17		/		16-17	

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- INFANZIA

Istituto- Plesso	Codice Scuola
LORIS MALAGUZZI	MBAA86601Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Coerentemente con gli Orientamenti dell'attività educativa (DM 03/06/1991) e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 16/11/2012 n. 254) la Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento che intende promuovere nei bambini la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle



competenze e avviarli alla cittadinanza.

Tali finalità derivano dalla visione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ attraverso l'acquisizione di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, l'apprendere a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi sensibile a quelli degli altri. Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, riconoscere ed apprezzare l'identità personale in quanto connessa alle differenze fra i sessi, ed insieme a cogliere la propria identità culturale ed i valori specifici della comunità di appartenenza, non in forma esclusiva ed etnocentrica, ma in vista della comprensione di comunità e culture diverse dalla propria.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA attraverso il graduale e progressivo sviluppo della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi; maturare la disponibilità all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico di valori universalmente condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE attraverso il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnando il bambino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza e di esplorazione e ricostruzione della realtà, nella produzione ed interpretazione dei messaggi, testi e situazioni mediante l'utilizzazione di una molteplicità ordinata di strumenti linguistici e di capacità rappresentative, nello sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative a specifici campi di esperienza.



AVVIO ALLA CITTADINANZA attraverso la scoperta dell'altro da sé e l'attribuzione di progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; il rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; acquisire e consolidare la capacità di dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere; riconoscere diritti e doveri uguali per tutti; maturare atteggiamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura .

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

- PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CESARE BATTISTI - Cogliate	MBEE866011
DON ANTONIO RIVOLTA - Ceriano Laghetto	MBEE866022

- SECONDARIA DI I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DINO BUZZATI - COGLIATE	MBMM86601X
CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE	MBMM866021

Approfondimento

L'Istituto si impegna a perseguire il potenziamento degli interessi e le potenzialità di tutti gli alunni arricchendo le occasioni di apprendimento anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa



extracurricolare e pomeridiana.

Le Competenze-Chiave Europee sono assunte come meta-competenze e quadro di riferimento unificante, cornice e sfondo per i saperi previsti dalle varie discipline.

CURRICOLO D'ISTITUTO

NOME SCUOLA:

IC CESARE BATTISTI COGLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato realizzato nel rispetto della recente normativa che definisce il Curricolo come il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi (DLG attuativi della L. 107/2015).

Il Curricolo è stato realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti condivise nei gruppi di lavoro dell'apposita commissione e ha fissato le competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi formativi da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che passa dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria alle discipline della Scuola Secondaria.

Esso sarà sottoposto a un continuo aggiornamento.

Con il Curricolo sono assicurate le seguenti finalità:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;



- orientare nella comunità;
- favorire la realizzazione del proprio "Progetto di Vita".

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, le finalità del Curriculum sono concretizzate attraverso un piano di arricchimento dell'offerta formativa che prevede l'attivazione di momenti educativi svolti in collaborazione con le Amministrazioni Comunali (Vigili Urbani, Biblioteca Comunale, Banda Civica) e le associazioni territoriali (Protezione Civile, Parco Groane, Gruppi Sportivi).

Le attività proposte a carattere espressivo, artistico, musicale, manuale hanno lo scopo di rafforzare specifiche aree dell'apprendimento, dell'inclusione, della partecipazione e della cittadinanza attiva e in particolar modo consentono di:

- potenziare le abilità motorie e avviare alla pratica sportiva per favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati al fair play, all'inclusione e al saper fare squadra;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale per far emergere attitudini e talenti insieme alla dimensione corale dello stare insieme;
- prevenire situazioni di disagio e realizzare interventi di inclusione;
- promuovere l'abilità comunicativa ed espressiva, motivare alla lettura e favorire incontri con scrittori e libri per creare momenti di discussione e di approfondimento;
- promuovere la cultura della sicurezza attraverso la conoscenza di comportamenti adeguati in caso di emergenze e calamità;
- realizzare un armonico passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Tutti i progetti e le attività previste saranno oggetto di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti che prenderanno in esame la ricaduta degli interventi sia sull'apprendimento degli studenti sia sulla loro maturazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE e/o EXTRACURRICOLARE



- ATTIVITÀ ESPRESSIVE, DI EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA SALUTE E ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO LINGUISTICHE E LOGICO MATEMATICHE

AREA ESPRESSIVA

TIPOLOGIA*	FINALITA'
<p><u>MUSICA:</u></p> <p>camerata strumentale con la partecipazione a concerti sul territorio e concorsi musicali (sc. secondaria);</p> <p>Orchestra in classe (sc. primaria)</p> <p>Io cresco con la musica (sc. dell'infanzia)</p>	<p>Potenziare la tecnica strumentale e consolidare e sviluppare le abilità vocali.</p> <p>Conoscere un più vasto repertorio vocale, ritmico e strumentale</p> <p>Favorire la cooperazione e la creatività del singolo e del gruppo, valorizzare le tendenze artistico- musicali dell'utenza, anche come momento formativo di accrescimento della propria personalità e sviluppare attitudini e relazioni.</p>
<p><u>CINEMA E TEATRO:</u></p> <p>realizzazione di uno spettacolo teatrale di un cortometraggio e partecipazione ad un concorso per soggetti cinematografici (sc. secondaria).</p>	<p>Condividere spazi, luoghi, idee per un obiettivo comune.</p> <p>Allenare lo sguardo, la concentrazione, l'analisi della realtà e dell'emotività, l'uso attento della parola e la scrittura creativa per confrontarsi con se stessi e con gli altri per interiorizzare competenze didattiche e comportamentali.</p>
<p><u>AREA DEL POTENZIAMENTO</u></p> <p><u>INGLESE:</u></p> <p>corso preparatorio alla certificazione Ket (sc. secondaria)</p> <p>Progetto di inglese: 100% English (sc. primaria)</p>	<p>Potenziare la conoscenza e la comprensione della lingua a scopi comunicativi, valorizzare le eccellenze</p>
<p><u>CORSO DI LATINO</u></p>	<p>Favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina</p>



(sc. secondaria)	<p>stimolandone la curiosità e potenziando la capacità di pensare in chiave storica attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi.</p> <p>Valorizzare le eccellenze attraverso un lavoro di integrazione delle strutture morfosintattiche della nostra lingua.</p>
<p><u>GIOCHI MATEMATICI:</u></p> <p>Progetto Kangourou e partecipazione alla gara internazionale di matematica</p> <p>(sc. primaria e secondaria)</p> <p>Progetto scacchi (sc. primaria)</p>	<p>Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Suscitare l'interesse e sviluppare un atteggiamento positivo per la matematica. Accrescere la capacità di affrontare situazioni nuove. Migliorare le strategie risolutive di un problema concreto. Innescare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti del proprio e di altri istituti.</p>

*compatibilmente con la presenza di organico

AREA BENESSERE E SALUTE

TIPOLOGIA*	FINALITA'
<p>Attività motoria/sportiva:</p> <p>(sc. primaria e secondaria)</p>	<p>Potenziare la pratica dell'attività motoria (presportiva e sportiva) come parte integrante del progetto educativo e formativo al fine di prevenire e rimuovere disagi nei giovani favorendo sani stili di vita e migliorando le competenze relazionali e di socializzazione, accrescere il livello di autostima, esercitare l'autocontrollo e il rispetto delle regole, sviluppare abilità ed attitudini, favorire una sana competizione attraverso la partecipazione a gare e tornei sportivi.</p>
<p>Progetto Attività psico motoria</p> <p>(sc. Infanzia)</p>	<p>Offrire ai bambini/e la possibilità di ritrovare il legame tra ciò che è esperienza corporea, (appartenente alla sensorialità e al movimento) e ciò che è rappresentazione mentale, e quindi del pensiero, nel rispetto di modalità di integrazione emotivo-affettiva personali.</p>

*compatibilmente con la presenza di organico

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Obiettivi formativi	Competenze attese
<p>Migliorare le competenze di cittadinanza con particolare attenzione a promuovere la partecipazione attiva degli studenti, valorizzandone caratteristiche ed attitudini.</p> <p>Sviluppo della formazione personale, attraverso la pratica del condividere obiettivi comuni nel rispetto delle diversità e delle regole sociali, rafforzando i valori per una sana e responsabile crescita dello studente.</p>	<p>Miglioramento degli esiti finali di tutti gli studenti, sviluppo della padronanza dei linguaggi espressivi, musicali, corporei, linguistici e di problem solving, finalizzata sia all'orientamento che alla valorizzazione delle eccellenze e del successo scolastico.</p>

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse: (a seconda dei plessi)

Laboratori	Disegno Informatica Musica Scienze
Biblioteche	
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra Basket



	Atletica
--	----------

Approfondimento:

PROGETTI DI ISTITUTO

La scuola propone annualmente agli alunni iniziative e progetti che arricchiscono la proposta educativa e consentono di approfondire aspetti e tematiche trattate anche all'interno di singole discipline.

Si segnalano:

- il progetto accoglienza (alunni in ingresso)
- il progetto legato alla settimana dell'Inclusione
- il progetto orientamento
- progetti musicali: camerata strumentale (strumento musicale), Orchestra di classe, lo cresco con la musica
- i corsi di recupero e potenziamento pomeridiani alla scuola secondaria (italiano, matematica, lingua comunitaria)
- la certificazione di preparazione al livello A2 in lingua inglese per le classi terze (KET)
- il progetto affettività e sessualità
- il progetto prevenzione tossicodipendenze
- lezione di educazione alla legalità in collaborazione con i Carabinieri
- lo sportello psicologico
- lezioni di pronto soccorso e di educazione alla salute
- Gruppo Sportivo Scolastico e attività sportive in collaborazione con istruttori CONI
- partecipazione a iniziative artistiche e letterarie
- partecipazione ad eventuali iniziative pubbliche o private sul territorio che siano di



approfondimento dell'offerta formativa.

* compatibilmente con le risorse economiche dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Digitalizzazione amministrativa della scuola revisione n. 3 del Manuale della Gestione Documentale implementazione della gestione degli archivi digitali adeguamento del sito istituzionale alle linee guida AGID adozione delle procedure previsti dal GDPR (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati)

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinare al pensiero computazionale tutti gli alunni della scuola primaria• Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare• Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave• Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi• Innovare i curricoli scolastici

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
------------------------------	----------



FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel nostro Istituto è presente un Animatore Digitale (AD), che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Si concentrerà l'attenzione sulle seguenti AZIONI:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Alta formazione digitale

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli.

Promuovere l'utilizzo di diverse piattaforme digitali e l'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale (sincrona e asincrona).



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni ai gradi di scuola primaria e secondaria:

La valutazione degli alunni in merito ai livelli di sviluppo globali e degli apprendimenti sarà:

Trasparente (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)

Formativa (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)

Orientativa (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)

Collegiale (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)

Individualizzata (rispetta ritmi, tempi e bisogni degli alunni prevedendo obiettivi individuali per il raggiungimento del successo formativo)

Personalizzata (rispetta ritmi, tempi e bisogni degli alunni prevedendo metodologie e strategie personali per raggiungere il successo formativo)

Dinamica (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)

Globale (prende in esame gli aspetti cognitivi, affettivi, emotivi, relazionali degli alunni).

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DINO BUZZATI - COGLIATE - MBMM86601X

CERIANO LAGHETTO SS DI COGLIATE - MBMM866021

Criteri di valutazione :

A seguito della emanazione della Legge n. 150 del 16 ottobre 2024, recante "Revisione della



disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", in vigore dal 31 ottobre 2024, il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 10/01/2025 l'O.M. "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" che definisce, a partire dall'a.s. 2024/2025, nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado:

- nella scuola primaria la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici (da ottimo a non sufficiente) per ciascuna disciplina (si veda allegato A all'O.M.);
- nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento degli studenti sarà espressa con voto in decimi e coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Profilo delle competenze:

1. Competenza personale, sociale e capacità ad imparare a imparare
2. Competenza imprenditoriale
3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indicatori:

- 1a. Imparare ad imparare
- 1b. Progettare
- 1c. Comunicare
- 1d. Collaborare e partecipare
- 2a. Agire in modo autonomo e responsabile
- 2b. Risolvere problemi
- 3a. Individuare collegamenti e relazioni
- 3b. Acquisire e interpretare informazioni



Il repertorio delle voci descrittore fa riferimento alle:

- RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativo alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.
- PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

* DISEGNO DI LEGGE APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA il 17 aprile 2024 (v. stampato Senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di giudizi sintetici di apprendimento parzialmente raggiunti. Per essere ammessi alla classe successiva non devono essere presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:

per essere ammessi alla classe successiva non devono esser presenti più di tre valutazioni con insufficienze lievi (5) o più di tre valutazioni con insufficienze gravi (4), o ancora più di due lievi e una grave e più di due gravi e una lieve. Nel caso di un numero inferiore a tre valutazioni insufficienti il cdc valuterà caso per caso, tenendo principalmente conto dei progressi che l'alunno/a ha ottenuto.

Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La valutazione degli alunni con disabilità, disturbi dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione degli obiettivi raggiunti dalle alunne e dagli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto e verificato dal GLO, in conformità con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, il decreto legislativo n. 96/2019, decreto interministeriale 182 del 2020 e il decreto ministeriale 153 del 2023.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo la



Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, la valutazione dell' apprendimento nelle varie discipline tiene conto delle strategie e degli strumenti predisposti dai docenti contitolari della classe, elaborati nel Piano Didattico Personalizzato.

- SCUOLA PRIMARIA

CESARE BATTISTI - COGLIATE - MBEE866011

DON ANTONIO RIVOLTA - CERIANO LAGHETTO - MBEE866022

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.*

*DISEGNO DI LEGGE APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA il 17 aprile 2024 (v. stampato Senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924

LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. (24G00168) (GU Serie Generale n.243 del 16-10-2024). Note articolo 1.

La valutazione degli alunni con disabilità, disturbi dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione degli obiettivi raggiunti dalle alunne e dagli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto e verificato dal GLO, in conformità con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, il decreto legislativo n. 96/2019, decreto interministeriale 182 del 2020 e il decreto ministeriale 153 del 2023.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo la



Direttiva Ministeriale del 27.12.2012, la valutazione dell'apprendimento nelle varie discipline tiene conto delle strategie e degli strumenti predisposti dai docenti contitolari della classe, elaborati nel Piano Didattico Personalizzato.

Valutazione finale e periodica

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione, infatti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

Rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Strumenti

Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo. Essi possono essere:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;



- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici;
- la risoluzione di problemi;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- Presenza di alcuni progetti sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione;
- l'attivazione e la promozione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione;
- la presenza di una commissione formalizzata di docenti che si occupano di inclusione per tutti i gradi dell'istituto;
- la partecipazione a reti di scuole;
- attività di supporto psicologico alla didattica e qualità della consulenza fornita dallo psicologo scolastico;
- costruzione di una rete con i servizi sociali del comune di appartenenza;
- costruzione di una collaborazione continuativa, costruttiva e periodica con l' U.O.N.P.I.A territoriale;
- partecipazione a incontri e formazioni proposte dal C.T.S.
- progettazione di momenti di raccordo tra ordini di scuola per consentire un passaggio di grado sereno e tutelato.

Punti di debolezza

- Mancanza di risorse da utilizzare in caso di iscrizione, pur non frequente, di alunni stranieri (Es: mediatore culturale);



- basso numero di docenti di ruolo specializzati sul sostegno all'interno dell'istituto;
- turnazione di anno in anno di differenti docenti di sostegno, con cui è necessario riproporre temi di formazione sull'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per gli alunni con BES sono realizzate attività progettate dal team sulla base dei bisogni rilevati usando diverse strategie e metodi.
- Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con disabilità sono effettuati durante GLO periodici (iniziale, intermedio e finale).
- La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari promuovendo concorsi, gare e certificazioni.

Punti di debolezza

- Presenza saltuaria di risorse per generare compresenze utili ad organizzare gruppi di lavoro per livelli.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla consegna presso la segreteria scolastica della Diagnosi Funzionale (ICD 9 o ICD 10) o del Profilo di Funzionamento (ICF-YC) e del verbale di accertamento della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (in riferimento alla L. 104/92). L'insegnante di sostegno e i docenti curricolari sono tenuti a consultare le Diagnosi Funzionali o i Profili di Funzionamento degli alunni presso la segreteria scolastica e, successivamente, a predisporre un periodo di osservazione e monitoraggio.

In seguito il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) composto da docenti del team/consiglio di classe, specialisti, famiglia e altre figure che contribuiscono allo sviluppo del progetto individuale dell'alunno, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le personalizzazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi, gli strumenti per la verifica del processo di inclusione e redige il PEI. Il GLO redige il PEI entro il primo bimestre di scuola di ogni anno scolastico e ne fa



verifiche periodiche (intermedia e finale) per valutare il processo di inclusione e di apprendimento (Decreto Interministeriale 182/2020, Decreto Interministeriale 153/2023).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Come da normativa vigente (Decreto Interministeriale 182/2020, Decreto Interministeriale 153/2023), i Piani Educativi individualizzati sono elaborati dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che viene costituito per ogni alunno a inizio dell'anno scolastico. Il GLO si incontra all'inizio dell'anno scolastico per la stesura e condivisione del PEI, per incontri di verifica intermedia e per la verifica finale entro il mese di giugno.

Il GLO è composto da:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- i docenti del team di classe o del consiglio di classe;
- figure professionali specifiche interne all'istituto;
- figure professionali specifiche esterne alla scuola;
- con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare;
- eventuali specialisti privati presentati dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Progetto Istruzione domiciliare e scuola in ospedale

Il progetto di istruzione domiciliare si propone di garantire due diritti fondamentali alla tutela della persona, quello alla salute e quello all'apprendimento. Come da normativa vigente (DL 66/2017 e linee di indirizzo nazionali del 2019), l'Istituto, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli enti locali e le aziende sanitarie, attivano progetti di istruzione domiciliare, anche avvalendosi delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, per gli alunni per i quali viene accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate.

L'istruzione domiciliare costituisce un intervento straordinario e temporaneo coerente con la progettazione educativa della classe di appartenenza che prelude al rientro in classe dell'alunno.

Il progetto viene formalizzato anche mediante la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato che inquadri il bisogno dell'alunno e illustri le modalità di intervento progettate e le risorse attivate.

In caso di ospedalizzazione, il progetto può essere coordinato in collaborazione con i servizi di Scuola in Ospedale offerti dalle aziende sanitarie attraverso la stesura di un Piano Didattico Personalizzato



condiviso con tutti gli attori del processo di apprendimento.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Partecipa attivamente agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Piano Educativo Individualizzato e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Partecipazione a progetti di Inclusione
- Partecipazione al GLO
- Partecipazione, nella componente rappresentativa, al GLI.

APPROFONDIMENTO

La scuola è continuamente impegnata, attraverso i suoi diversi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio), a curare i presupposti per la creazione di un ambiente inclusivo che risponda ai bisogni di tutti gli studenti ed in particolare degli studenti con bisogni educativi speciali. L'Istituto interviene a favore di tutti gli alunni attraverso didattiche individualizzate e personalizzate, attivando strategie sia in ambito educativo che didattico.

INCLUSIONE ED ECCELLENZE

Considerata l'esigenza di una scuola equa in grado di dare a ciascuno gli strumenti per esprimere le proprie potenzialità e gli stili di apprendimento, il nostro Istituto ritiene che gli insegnanti debbano sentirsi investiti di precise responsabilità pedagogico-didattiche per la valorizzazione delle eccellenze.

Finalità: evitare la disaffezione scolastica e favorire l'inclusione dell'alunno all'interno del suo gruppo di riferimento, attraverso approcci metodologici e didattici adeguati ai bisogni.

Azioni: promozione di corsi di formazione rivolti ai docenti, finalizzati al saper riconoscere i bisogni specifici degli alunni, per poterne identificare comportamenti e caratteristiche significative;



coinvolgimento delle famiglie, supportandole e suggerendo eventuali percorsi di approfondimento specialistici; condivisione delle informazioni sul profilo dello studente ottenuto, al fine di progettare adeguate strategie di lavoro, avviando percorsi personalizzati di stimolo e valorizzazione dei talenti che potenzino competenze e contemporaneamente promuovano il dialogo e l'integrazione con gli altri.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Al fine di favorire la valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, considerate elemento fondamentale dal punto di vista educativo e base per lo scambio culturale e la convivenza civile, il nostro Istituto si prefigge di predisporre, approvare e attuare un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con la finalità di definire ed attivare pratiche condivise per favorire un clima di accoglienza adeguato a sostenere gli alunni non italofoni nella fase di adattamento al nuovo ambiente. Si ritiene importante organizzare percorsi di alfabetizzazione per facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2 ed entrare in relazione con la famiglia per promuovere la comunicazione sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale anche sul territorio. Per gli alunni Neo Arrivati in Italia, per gli studenti con background migratorio e/o non italofoni, il team o consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (Direttiva ministeriale 27.12.2012, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 19.02.2014) per condurre l'alunno al successo formativo, pianificando personalizzazioni e strategie didattiche mirate.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tenuto conto di quanto richiesto nella nota 279 del 08 marzo 2020 è stata predisposta a partire dall'a.s. 2019/2020, un'integrazione al Documento della Valutazione, approvato in data 31 maggio 2018, adeguando le precedenti griglie con riferimento a:

- processi formativi e livello globale di sviluppo □
- comportamento □
- valutazione dell'elaborato.

Tali voci tengono presente delle attività svolte dai docenti e dagli studenti durante il periodo di DaD/DDI che viene svolta attraverso la piattaforma e le applicazioni di G Suite.

Si tengono conto altresì dei documenti: □



- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo, 2012 □
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 4 □
- Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01) □
- Nota 279, 08 Marzo 2020 □
- Il Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22 articolo 2 comma 3 così afferma: "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo quanto stabilito al periodo precedente e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio". □
- Ordinanze del 16 maggio 2020:

L'istituto ha prodotto un "Regolamento disciplinare per le video conferenze e un Regolamento per le riunioni dei vari organi in modalità online"

ALLEGATI:

Valutazione-OM-2024_Def.pdf



Scelte organizzative

Nella sezione sottostante è presente l'organizzazione dell'Istituto nel corrente anno scolastico. Sarà possibile conoscere il modello organizzativo dei plessi, l'organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza. Inoltre sono evidenziate le attività di formazione del personale docente e ATA all'interno delle reti di ambito e di scopo sottoscritte.